



FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

Data aggiornamento 27 settembre 2021

CARTA DI DEBITO INTERNAZIONALE (CIRCUITI BANCOMAT/PAGOBANCOMAT E MAESTRO)

Prodotto acquistabile esclusivamente online dal sito www.webank.it

BANCO BPM S.p.A.

Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 – 20121 Milano – Tel. 02 77001

Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 – 37121 Verona – Tel. 045 8675111

Sito internet: www.bancobpm.it

E-mail: contattaci@bancobpm.it

Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 8065

CHE COS'E' LA CARTA DI DEBITO

Funzione Bancomat: è il servizio in forza del quale la Banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al titolare di effettuare prelievi di denaro contante in Italia e all'estero – entro massimali di utilizzo quotidiani e mensili, stabiliti dal contratto - presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio Bancomat, digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number"), previamente attribuito al titolare.

Funzione PagoBancomat/Maestro: è il servizio in forza del quale il titolare, entro massimali di utilizzo contrattualmente previsti, può disporre pagamenti e acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati, in Italia e all'estero, che espongono il marchio PagoBancomat e Maestro, digitando il P.I.N. . Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi che questi effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente in base a registrazioni in forma elettronica effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale l'operazione è stata eseguita.

Pagamenti POS fisico tramite wallet: per le modalità di registrazione e gestione della carta nei diversi wallet si rimanda all'apposita Guida Operativa disponibile sul sito internet di Webank.

La funzionalità di pagamento PagoBANCOMAT® NO PIN consente al Titolare di disporre il pagamento di tariffe di trasporto o parcheggio senza l'utilizzo delle Credenziali di Autenticazione, quando il pagamento sia disposto presso terminali incustoditi abilitati (pedaggi, parcheggi, biglietti di viaggio). La soglia c-less non è applicabile ai Pagamenti PagoBANCOMAT® NO PIN, anche se effettuati in modalità contactless, per i quali sono invece previsti i seguenti limiti di importo massimo:

- PER SINGOLO PAGAMENTO PagoBANCOMAT® NO PIN – PEDAGGI: € 100
- PER SINGOLO PAGAMENTO PagoBANCOMAT® NO PIN – PARCHEGGI E GARAGE: € 50
- PER SINGOLO PAGAMENTO PagoBANCOMAT® NO PIN – BIGLIETTI DI VIAGGIO: € 25
- GIORNALIERO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – PEDAGGI: € 150
- GIORNALIERO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – PARCHEGGI E GARAGE: € 100
- GIORNALIERO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – BIGLIETTI DI VIAGGIO: € 50
- GIORNALIERO COMPLESSIVO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – TUTTE LE CATEGORIE: € 250

Il servizio di Pagamento Pedaggi autostradali, consente al titolare della carta di eseguire il pagamento dei pedaggi autostradali, autorizzando irrevocabilmente l'addebito sul proprio conto corrente dei relativi importi.

La contabilizzazione in conto corrente dell'importo dei pedaggi effettuati dal titolare avverrà con un unico addebito mensile.

La funzionalità di pagamento PagoBANCOMAT® con Cashback consente al Titolare, nel contesto di un'operazione di pagamento presso un esercente convenzionato, di ottenere anche la consegna di una somma di denaro contante. L'importo massimo di contante che il Titolare potrà richiedere è pari a 100 Euro. Anche se la Banca tratta il Pagamento PagoBANCOMAT® con Cashback al pari di un'ordinaria operazione di pagamento pos, il Titolare potrebbe essere tenuto a pagare all'esercente una commissione di servizio. L'importo complessivo, che sarà interamente addebitato sul conto corrente collegato alla Carta, sarà quindi costituito dalle seguenti componenti, evidenziate nella ricevuta rilasciata al Titolare dall'esercente: a) importo di pagamento relativo all'acquisto del bene e/o servizio; b) importo di denaro contante richiesto all'esercente dal Titolare; c) importo dell'eventuale commissione applicata dall'esercente per il rilascio dei contanti, come sopra specificato.

La funzionalità PagoBANCOMAT® Transit, che consente di effettuare transazioni, in modalità contactless, finalizzate al pagamento di tariffe di viaggio, senza l'utilizzo delle Credenziali di Autenticazione, è possibile presso i terminali incustoditi installati presso gli accessi al sistema di trasporto (es. tornelli della metropolitana) delle Aziende di Trasporto convenzionate. I Pagamenti PagoBANCOMAT® Transit sono eseguibili entro i limiti di importo massimo previsti dai Pagamenti PagoBANCOMAT® NO PIN della categoria "Biglietti di viaggio". Nel modello "a tariffa fissa" è previsto il pagamento di una tariffa fissa, stabilita dall'Azienda di Trasporto per ogni accesso del Titolare al sistema di trasporto, nel modello "a tariffa variabile" è previsto il pagamento di una tariffa determinata dall'Azienda di Trasporto alla fine del periodo temporale di riferimento definito dall'azienda stessa.

L'Azienda di Trasporto convenzionata:

- pubblicizza il listino applicato;
- garantisce la correttezza dei conteggi nel modello Variable Fare, affinché sia contabilizzato l'ammontare effettivamente dovuto in relazione ai tap effettuati dal titolare e la messa a disposizione del titolare del dettaglio dei passaggi effettuati;
- fornisce al titolare informazioni in merito all'eventuale adozione del modello Variable Fare, con le relative logiche di preautorizzazione e contabilizzazione della miglior tariffa di viaggio al termine della Giornata Transit, in funzione della combinazione dei viaggi effettivamente realizzati nel periodo di riferimento.

- | | |
|--|---------|
| - Importo massimo per singolo pagamento BANCOMAT Pay®: | € 1.500 |
| - Importo massimo giornaliero per pagamenti BANCOMAT Pay®:
(al raggiungimento di tale limite concorreranno anche le operazioni di Bonifico BANCOMAT Pay®) | € 1.500 |
| - Importo massimo mensile per pagamenti BANCOMAT Pay®: | € 1.500 |

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il Cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia;

In casi di assoluta necessità, per motivi di sicurezza, la Banca può in qualsiasi momento procedere al

blocco della carta, senza preventivo avviso al titolare.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE CARTA DI DEBITO INTERNAZIONALE CIRRUS/MAESTRO

Canone annuo carta di debito internazionale	0,00 euro
Numero di anni gratuiti del canone annuo	Illimitato
Valuta di addebito del canone annuo	Ultimo giorno del mese di emissione
Spese di invio e produzione Documento di Sintesi	euro 1,25
Spese di invio e produzione Documento di Sintesi online	euro 0,00
Richiesta carta di debito contestuale all'apertura del rapporto di conto corrente Webank	
Invio tramite posta prioritaria	euro 0,00
Richiesta carta di debito successiva all'apertura del rapporto di conto corrente Webank	
Invio tramite posta prioritaria	euro 0,00
Invio tramite raccomandata	euro 5,00
Invio tramite corriere	euro 7,50
Commissioni per ogni prelievo effettuato	
Prelievo effettuato presso nostra Banca/Gruppo <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul prelievo • valuta 	0,00 euro 0 gg fissi
Prelievo effettuato presso altra Banca in Italia: <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul prelievo • valuta 	0,00 euro 0 gg fissi
Prelievo effettuato presso altra Banca in Area Euro <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul prelievo • valuta 	0,00 euro 0 gg fissi
Prelievo effettuato presso altra Banca in Area extra Euro <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul prelievo • importo minimo commissione • maggiorazione tasso di cambio • valuta 	2% del controvalore 3,62 euro 1 % 0 gg fissi
Le voci elencate non comprendono eventuali spese reclamate direttamente da banche terze e applicate in fase di prelievo.	
Commissioni per ogni pagamento effettuato	
Pagamento effettuato in Area Euro/Bancomat Pay <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul pagamento • valuta 	0,00 euro 0 gg fissi
Pagamento effettuato in Area extra Euro <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul pagamento • maggiorazione tasso di cambio • valuta 	2% del controvalore 1 % 0 gg fissi
Versamento contante o assegni su sportelli automatici abilitati della Banca	
<ul style="list-style-type: none"> • commissione • disponibilità 	0,00 euro 0 gg fissi
Attivazione Servizio SMS Alert	0,00 euro
L'attivazione del servizio, effettuata su richiesta del Cliente, è gratuita. I singoli SMS sono a pagamento in base alla tariffazione del proprio operatore telefonico.	

RECESSO E RECLAMI

Recesso del contratto

Il Titolare ha sempre il diritto di recedere dal servizio di pagamento "Carta di debito internazionale" in qualunque momento, senza penalità e senza spese, dandone comunicazione alla Banca a mezzo raccomandata A/R ovvero, se disponibile, via PEC e restituendo la Carta di debito (la "Carta"). Resta fermo che in caso di mancata restituzione della Carta, la Banca dovrà procedere al blocco della stessa. Salvo diverso accordo tra la Banca e il Cliente, saranno portate a termine le disposizioni di pagamento che hanno avuto un principio di esecuzione. L'estinzione del conto corrente secondo le modalità e i termini indicati nella relativa Sezione delle "Condizioni Generali di contratto di conto corrente e dei servizi associati - Servizio Webank", determina di diritto la risoluzione del contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito internazionale".

Recesso della Banca

La Banca può recedere dal contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito internazionale" senza alcun onere per il Cliente, con preavviso di almeno due mesi, dandone comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A/R ad uno dei recapiti che saranno indicati dal Cliente. Il Cliente è tenuto a restituire immediatamente la Carta. Il Cliente ha diritto di richiedere che la Carta venga invalidata in sua presenza richiedendo un apposito incontro presso la sede della Banca. Qualora ricorra una giusta causa o un giustificato motivo, la Banca ha facoltà di recedere dal contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito internazionale" senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Cliente Titolare della Carta con le modalità sopra descritte e dichiarando che la carta è inutilizzabile.

Il Cliente Titolare della Carta resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso della Carta successivamente al recesso della Banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla Banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della Carta. Salvo diverso accordo tra la Banca e il Cliente, saranno portate a termine le disposizioni di pagamento che hanno avuto un principio di esecuzione. L'estinzione del conto corrente secondo le modalità e i termini indicati nella relativa Sezione delle "Condizioni Generali di contratto del conto corrente e dei servizi associati - Servizio Webank", determina di diritto la risoluzione del servizio di pagamento "Carta di debito internazionale".

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. giorni 5

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- a mezzo lettera con consegna a mano a fronte del rilascio di ricevuta presso una qualsiasi delle Filiali della Banca;
- a mezzo lettera con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo:
 - Banco BPM S.p.A
 - Gestione Reclami – Via Polenghi Lombardo, 13 – 26900 Lodi
- a mezzo web, attraverso la sezione "Contattaci" – "Reclami" del sito internet:

www.bancobpm.it

- a mezzo posta elettronica all'indirizzo:

reclam@bancobpm.it

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:

reclami@pec.bancobpm.it

La Banca è tenuta a rispondere, su supporto cartaceo o altro supporto durevole, entro i seguenti termini:

- entro 15 giornate operative dalla data di ricevimento, se il reclamo è relativo a servizi di pagamento (Normativa PSD2). In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine

entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo;

- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a prodotti e servizi bancari e finanziari – denominato in breve “reclamo banca” – (es. conti correnti, carte di debito e di credito, finanziamenti, mutui ...);
- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a servizi di investimento – denominato in breve “reclamo finanza” – (es. negoziazione o collocamento titoli, mancata o incompleta informativa su prodotti d'investimento, mancata o errata esecuzione di un ordine ...);
- entro 45 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a contratti e servizi assicurativi (es. polizze assicurative per cui la Banca ha svolto l'attività di intermediario ad esclusione delle polizze del ramo III – unit linked e index linked – e del ramo V – di capitalizzazione – trattate come servizi d'investimento).

L'impegno della Banca è comunque quello di formulare una risposta nei tempi più rapidi possibili.

Qualora il Cliente non avesse ricevuto risposta entro i termini previsti o se non si ritenesse soddisfatto dell'esito del reclamo potrà:

A. in caso di controversie inerenti ad operazioni e servizi bancari e finanziari

1. ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF):

- se l'operazione o il comportamento contestato è successivo alla data dell'1.1.2009;
- nel limite di Euro 200.000 se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro;
- se sia stato presentato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso;
- se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito o procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria.

Il ricorso all'ABF è tuttavia possibile se una procedura di conciliazione o mediazione non va a buon fine o se è stata avviata dall'intermediario e il cliente non vi ha aderito.

Il ricorso all'ABF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori, ovvero di procuratore.

Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti, che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria. Tuttavia, se l'intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito internet dell'ABF e sulla pagina iniziale del sito internet dell'intermediario. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia, oppure a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.

2. attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie _ADR):

Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito www.conciliatorebancario.it nella sezione “Mediazione e Formazione” o richiesti a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.

Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

B. in caso di controversie inerenti a servizi e prodotti di investimento:

1. ricorrere Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF):

- se il cliente è retail
- se la richiesta ha valore non superiore ad Euro 500.000;
- sia stato avanzato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso
- se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito, o procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria;
- se la controversia riguardi la violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari.

Il ricorso all'ACF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore. E' esclusa la possibilità di ricorso all'ACF se la controversia ha ad oggetto danni che non sono conseguenza diretta e immediata dell'inadempimento o della violazione da parte della Banca degli obblighi sopra citati o danni di natura non patrimoniale.

Le decisioni dell'ACF non sono vincolanti per le parti, che possono comunque ricorrere all'Autorità Giudiziaria. Tuttavia, se l'intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito web dell'ACF e dell'intermediario stesso, nonché su due quotidiani a diffusione nazionale.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito <https://www.acf.consob.it>

2. attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie _ADR):

Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito www.conciliatorebancario.it nella sezione "Mediazione e Formazione" o richiesti alle filiali del Gruppo Banco BPM

Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

C. in caso di controversie inerenti a contratti e servizi assicurativi:

Dopo aver presentato un reclamo in materia di intermediazione assicurativa, se insoddisfatto dell'esito o se dopo 45 giorni non avesse ricevuto risposta dalla Banca, il cliente può rivolgersi:

- all'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni; le informazioni relative alle modalità di presentazione di un reclamo all'IVASS, e la relativa modulistica, sono disponibili sul sito www.ivass.it
- ad altro Organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia; l'elenco degli Organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it

Maggiori informazioni sull'argomento potranno essere acquisite da tutta la clientela, consultando anche i siti:

www.consob.it

www.bancaditalia.it

www.giustizia.it


ed i seguenti regolamenti:

- Regolamento Conciliatore Bancario Finanziario
- Regolamento dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie.

Il Regolamento (UE) n. 524/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori (di seguito, il "Regolamento sull'ODR"), ha istituito una piattaforma europea (di seguito, la "Piattaforma Online Dispute Resolution" o "Piattaforma ODR") che agevola la risoluzione extragiudiziale delle controversie concernenti obbligazioni contrattuali derivanti da contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'UE e un professionista stabilito nell'UE. Più precisamente, la Piattaforma ODR consiste in un sito web interattivo a cui consumatori

e professionisti possono accedere gratuitamente e che si interfaccia direttamente con gli organismi di risoluzione alternativa delle controversie nazionali. Oltre a fornire informazioni generali sulla risoluzione extragiudiziale delle predette controversie contrattuali, la Piattaforma ODR consente alla clientela di avviare e gestire online la procedura di reclamo avanti l'Organismo ADR prescelto mediante la 4 Edizione 03/2021 compilazione di apposito modulo elettronico (a cui verrà acclusa la relativa documentazione a supporto). Pertanto, fermo restando quanto sopra indicato, il Cliente che sia "consumatore" ai sensi del Codice del Consumo, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie aventi ad oggetto servizi e/o prodotti venduti dalla Banca online, può rivolgersi all'Organismo ODR prescelto anche presentando reclamo tramite la Piattaforma ODR. A tal fine, il Cliente può consultare il sito della Piattaforma <https://ec.europa.eu/consumers/odr/>

LEGENDA

Blocco della carta	<i>Blocco dell'utilizzo della carta a seguito di smarrimento/furto. Viene attivato dal Cliente mediante telefonata ad un numero verde dedicato. Il blocco deve essere seguito da apposita denuncia di furto/smarrimento della carta alle autorità competenti".</i>
Carta di Debito	<i>Consente il prelievo di contante e il pagamento di utenze e servizi presso sportelli automatici (ATM) e l'acquisto di beni e servizi presso gli esercizi convenzionati, solo in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.</i>
Circuito	<i>(Bancomat/Pagobancomat e Maestro) canali autorizzativi che consentono l'utilizzo delle carte di debito.</i>
Modalità "contactless"	<i>E' la modalità di pagamento associata a carte con tecnologia contactless che permette di effettuare tutti i pagamenti semplicemente avvicinando la carta agli appositi lettori POS. Inoltre, per importi fino a 25 euro non è necessario digitare il PIN. La carta può essere utilizzata in modalità contactless in tutti i negozi dotati di lettori con simbolo .</i>